VERBALE N. 18 DEL 23/07/2019

COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE PROVINCIA DI SAVONA

REVISORE DEI CONTI INCARICATO PER IL TRIENNIO 01/01/2018 - 31/12/2020

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI RIGUARDANTE LA PROPOSTA DI DELIBERA DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2019

La sottoscritta, Dott.ssa SCIBILIA Monica, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Cairo Montenotte (SV), incaricato per il triennio 01/01/2018 – 31/12/2020, giusto delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 23/12/2017,

PREMESSO

che, con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 29/03/2019, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;

RICHIAMATO

l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), Dlgs. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

VISTO

l'art. 175, comma 8, Dlgs. 267/2000, come modificato dal Dlgs. 126/2014, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio con il quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

VISTO

l'art.193, comma 2, Dlgs. 267/2000, come modificato dal Dlgs. 126/2014, il quale testualmente dispone che: "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui";

VISTO

il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al Dlgs. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio";

ESAMINATE

- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di cui all'oggetto trasmessa dal Servizio Finanziario in data 20/07/2019 e dallo stesso predisposta ed elaborata ai sensi dell'art. 175, comma 8 e 193, comma 2 del Dlgs. 267/2000, da adottarsi da parte del Consiglio Comunale,
- i relativi allegati, ivi compresa la Relazione predisposta dal Responsabile/Dirigente dei Servizi Finanziari;

DATO CHE

dall'esame della suddetta documentazione risulta che:

- ✓ non vengono riconosciuti, tenuto conto delle attestazioni rilasciate in data 16-17/07/2019 dai responsabili dei settori, debiti fuori bilancio con riferimento all'esercizio 2019;
- ✓ viene accertato che la gestione deve essere riequilibrata mediante:
 - applicazione dell'avanzo di amministrazione libero approvato in sede di Conto Consuntivo 2018 per coprire la minori entrate derivanti dai trasferimenti dello Stato per specifiche di legge come previsto dall'articolo 187, comma 2, lettera b), T.U.E.L.,
 - mantenimento quale avanzo vincolato del differenziale di FCDE pari ad € 307.313,84 relativo all'accantonamento sui residui attivi 2018 e pregressi (quota di avanzo resa disponibile sulla gestione residui quale appunto differenza tra l'accantonamento sull'avanzo di amministrazione parte vincolata pari ad € 1.585.069,25 ed i residui non riscossi di € 1.277.755,41) al fine di garantire gli equilibri di bilancio sulla parte di gestione del bilancio 2019, tenuto conto delle difficoltà nell'incasso della tassa rifiuti (che avverrà a partire dal mese di agosto 2019) e delle altre situazioni di criticità rappresentate nella relazione di cui sopra del Responsabile/Dirigente dei Servizi Finanziari;
 - una variazione di bilancio che viene apportata (per l'importo di cui al seguente prospetto) in base alle richieste dei responsabili di servizio, mirate ad assestare le previsioni di bilancio in funzione degli andamenti delle entrate e delle spese stimate fino alla fine dell'esercizio 2019, nonché le necessità di ulteriore spesa eventualmente avvertite da uffici e assessorati; conseguentemente vengono disposte al bilancio di previsione 2019 / 2021 le seguenti variazioni le cui risultanze sono riportate nel relativo prospetto predisposto dal Servizio Finanziario dell'Ente ed acquisito agli atti d'ufficio (allegato B alla proposta deliberazione consiliare in argomento):

Tit.	ENTRATE	2019	2020	2021
	Avanzo di Amministrazione + Fondo			
	Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	463.633,00		
1	Entrate Tributarie	35.878,60		
	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	31.985,76	5.296,55	5.296,55
	correnti dello Stato, della regione e di altri enti			
2	pubblici			
3	Entrate Extratributarie			
4	Entrate in conto capitale	5.321,23		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	601.087,73		
6	Accensione prestiti			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro			
	saldo CO	1.137.906,32	5.296,55	5.296,55
	saldo CA	674.273,32	0,00	0,00
ane.	annan.			
Tit.	SPESE	2019	2020	2021
1	Spese Correnti	73.818,59	5.296,55	5.296,55
2	Spese in C/Capitale/di cui solo comp 463.000	1.064.087,73		
3	Spese per incremento attività finanziarie			
4	Rimborso prestiti	0,00		
5	Chiusura Anticipaz.ricevute da istit.tesor./cass.			
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1 12 7 00 6 2 2		
	saldo CO	1.137.906,32	5.296,55	5.296,55
	saldo CA	674.906,32	0,00	0,00
	Prospetto qudratura variazioni:	2019	2020	2021
1	Aumento attivo	1.185.292,48	5.296,55	5.296,55
2	Diminuzione passivo	59.408,31	6.796,56	7.096,50
	Totale variazioni di aumento dell'attivo e	•		
•	diminuzione del passivo	1.244.700,79	12.093,11	12.393,11
2	Diminusiona attiva	47 206 16	0.00	0.00
3	Diminuzione attivo	47.386,16	0,00	0,00
4	Aumento passivo	1.197.314,63	12.093,11	12.393,1
	Totale variazioni di diminuzione dell'attivo e	1 244 700 70	12 002 11	12 202 1
	aumento del passivo	1.244.700,79	12.093,11	12.393,1

PRESO ATTO

• delle seguenti variazioni nell'entrata:

TOTALE A PAREGGIO

- maggiori entrate anno 2019 per l'importo di 1.185.292,48 di cui: € 463.633,00 applicazione dell'avanzo - € 35.878,60 titolo 1 - € 77.239,63 titolo 2 - € 7.453,52 titolo 3 ed € 601.087,73 titolo 4,

0,00

0,00

0,00

- minori entrate anno 2019 per l'importo di 47.386,16 di cui: € 45.253,87 titolo 1 € 2.132,29 titolo 3.
- maggiori entrate anno 2020 per l'importo di 5.296,55 interamente rappresentate da una variazione nel titolo 2,

- maggiori entrate anno 2021 per l'importo di 5.296,55 interamente rappresentate da una variazione nel titolo 2,
- applicazione dell'avanzo di amministrazione 2018 di € 463.633,00 di cui € 633,00 di parte corrente ed € 463.000 destinato per la spesa in conto capitale,
- delle seguenti variazioni nella spesa:
 - maggiori spese anno 2019 per l'importo di 1.197.314,63 di cui: € 101.698,59 titolo 1 € 31.528,31 titolo 4 € 1.064.087,73 titolo 2, di cui € 463.000,00 a titolo di accantonamento sul fondo contenzioso riguardante un ricorso presentato presso il Consiglio di Stato da Telecom S.p.A. (con vittoria in primo grado da parte di quest'ultima) al fine dell'annullamento di una delibera di Giunta Comunale con la richiesta di condanna dell'Ente dell'indennizzo dovuto ex lege, in caso di revoca della delibera, per un importo di € 420.528,58 oltre 10% a titolo di ristoro forfettario, così per un totale pari ad € 463.000,00,
 - minori spese anno 2019 per l'importo di 59.408,31 di cui: € 27.880,00 titolo 1 € 31.528,31 titolo 2,
 - maggiori spese anno 2020 per l'importo di 12.093,11 interamente costituite dal titolo 1,
 - minori spese anno 2020 per l'importo di 6.796,56 interamente costituite dal titolo 1,
 - maggiori spese anno 2021 per l'importo di 12.393,11 interamente costituite dal titolo 1,
 - minori spese anno 2021 per l'importo di 7.096,56 interamente costituite dal titolo 1;

PRESO ATTO

che, come risulta dalla documentazione acquisita agli atti dell'ufficio, a seguito delle suddette variazioni al Bilancio di Previsione 2019/2021 contestualmente al provvedimento di salvaguardia, i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che il Bilancio di Previsione 2019/2021 risulta essere in equilibrio;

OSSERVATO ALTRESI'

- che ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della L. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) è stato eliminato l'obbligo di allegare nel corso dell'esercizio il prospetto dimostrativo della verifica del rispetto del saldo (pareggio di bilancio),
- che, nonostante l'eliminazione di detto adempimento, l'Ente ha comunque documentato, con il
 prospetto dimostrativo della verifica del pareggio di bilancio, acquisita agli atti dell'ufficio, il
 rispetto dei vincoli di finanza pubblica atteso che, a seguito della variazione di bilancio in
 argomento, il saldo prevedibile degli stanziamenti tra entrate e spese finali rilevante ai fini del
 pareggio di bilancio permane positivo;

TENUTO CONTO

del parere *favorevole* in ordine alla regolarità tecnica e regolarità contabile preventivamente espresso in data 20/07/2019 sulla proposta di delibera di consiglio comunale in argomento dal Responsabile del Servizio Finanziario, Avv. Andrea Marenco, sulla proposta di delibera consiliare in argomento,

OSSERVATO

- in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni: un corretto andamento delle previsioni,
- in relazione all'andamento delle previsioni: un corretto accantonamento del FCDE,
- in relazione al rispetto dei vincoli di finanza pubblica: un corretto andamento delle previsioni;

VISTI

- il Dlgs. 267/2000,
- il Dlgs. 118/2011,
- lo Statuto Comunale,
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

tutto ciò premesso il Revisore dei Conti, verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui

RACCOMANDA

- ✓ di adottare tutte le opportune manovre per far sì che gli equilibri di bilancio siano mantenuti,
- ✓ di utilizzare le entrate previste nella manovra complessiva di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale, esclusivamente alla loro effettiva realizzazione,

INVITA

tutti i responsabili dei servizi dell'Ente ad un monitoraggio costante delle previsioni di entrata e di spesa al fine, rispettivamente, di migliorare la capacità di riscossione delle entrate proprie e di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio,

per quanto sopra riportato

CONSEGUENTEMENTE ESPRIME

per quanto di sua competenza, parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Art. 193 Tuel 267/2000 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio – Approvazione variazione di bilancio e presa d'atto del permanere degli equilibri – anno 2019"

Del che si è redatto il presente verbale.

Cairo Montenotte - Ventimiglia, 23 luglio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE Dott.ssa Monica SCIBILIA FIRMATO DIGITALMENTE